

COMUNE DI FINALE LIGURE
(Provincia di Savona)

RUOLO N.

DISCIPLINARE D'INCARICO PER L'AFFIDAMENTO DELL'INCARICO DI COLLAUDO TECNICO- AMMINISTRATIVO IN CORSO D'OPERA E FINALE DELL'INTERVENTO INFRASTRUTTURALE URGENTE FINALIZZATO ALLA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO-MARITTIMO ED ALL'AUMENTO DEL LIVELLO DI RESILIENZA DELL'ARENILE DI FINALMARINA – 1° LOTTO

L'anno ..., il giorno ... del mese di ...

TRA

il **Comune di Finale Ligure**, nella persona dell'....., domiciliata per la carica presso la sede del Comune medesimo, nella sua qualità di Dirigente Del Settore Territorio Ambiente Opere e Lavori del Comune di Finale Ligure, il quale interviene nel presente atto in nome, per conto e nell'esclusivo interesse del Comune di Finale Ligure - Codice Fiscale 00318330099 - in forza del vigente "Regolamento dei contratti" e dell'art. 107 del Decreto Legislativo n. 267/2000, parte che in seguito sarà chiamata: "Comune";

E

Il dipendente del, autorizzato a esercitare la libera professione coniscritto all'Ordine deglidella Provincia diparte che di seguito verrà chiamata "Incaricato";

PREMESSO:

CHE con determina dirigenziale n. 765/197 del 26.07.2022 sono stati :

- approvati i verbali di verifica e l'atto di validazione relativi al progetto *Intervento infrastrutturale urgente finalizzato alla mitigazione del rischio idraulico-marittimo ed all'aumento del livello di resilienza dell'arenile di Finalmarina – 1° lotto*
- approvato il progetto esecutivo redatto dal soggetto incaricato acquisito tramite pec al protocollo generale del Comune di Finale Ligure in data 23/11/2021 prot. 38956, costituito dai seguenti elaborati:
 - Elenco elaborati;
 - Relazione generale;
 - Fascicolo economico;
 - Schema di contratto;
 - Capitolato;
 - PSC;
 - Piano Manutenzione;
 - Cronoprogramma;
 - Incidenza manodopera;
 - Fascicolo dell'opera;
 - Rel. DNSH;
 - Tav.1-Collocazione geografica del paraggio (1:250.000 – 1:100.000);
 - Tav. 2 - Unità fisiografica e paraggio costiero (1:25.000);

- Tav. 3 - Settore di traversia e fetch geografici (1:4.000.000) - Rose del moto ondoso annuale;
- Tav. 4 - Corografia delle spiagge del Comune di Finale Ligure e habitat marini (2020) (Riportati integralmente dal volume "Nuovo atlante degli habitat marini della Liguria" ed. 2020 di Stefano Coppo, Giovanni Diviacco ed Elena Montepagano, tavv. da 31 a 34) (1:5.000);
- Tav. 5 - Stato di fatto: Planimetria generale di rilievo della spiaggia di Finalmarina (1:2.000);
- Tav. 6 - Stato di fatto: Planimetria particolareggiata di rilievo della spiaggia di Finalmarina (1:1.000);
- Tav. 7 - Stato di fatto: Raffronto delle linee di riva storiche (1:1.000);
- Tav. 8 - Stato di fatto: Sezioni di spiaggia dalla N°1 alla N°6 (1:200);
- Tav. 9 - Stato di fatto: Sezioni di spiaggia dalla N°7 alla N°12 (1:200);
- Tav. 10 - Stato di fatto: Sezioni di spiaggia dalla N°13 alla N°18 (1:200);
- Tav. 11 - Stato di fatto: Sezioni di spiaggia dalla N°19 alla N°25 (1:200);
- Tav. 12 - Progetto: Planimetria e sezioni della soglia di progetto (1:2.000-1:200);
- Tav. 13 - Opera fissa di progetto: Progetto: Sezioni di spiaggia dalla n° 11 alla n° 18 (1:200);
- Tav. 14 - Progetto: Sezioni di spiaggia dalla n° 19 alla n° 24 (1:200);
- Tav. 15 - Progetto: Layout di cantiere (1:1.000 - 1:200);
- Tav. 16 - Progetto: Layout di cantiere di approvvigionamento sulla spiaggia (1:1.000 - 1:200);

ed avente il seguente quadro economico di spesa

Importo lavori / forniture	€ 1 734.000,00
Oneri per la sicurezza	€ 26.910,00
Totale Lavori	€ 1.760.910,00
Somme a disposizione dell'Amministrazione	
Iva su lavori 22%	€ 387.400,20
Spese tecniche Art.113 comma 3 Dlgs.50/16 (RUP)	€ 11.303,63
Spese tecniche Art.113 comma 4 Dlgs.50/16 (RUP)	€ -----
Spese tecniche progettazione, direzione lavori, contabilità e sicurezza (esterni)	€ 126 595,45
Spese tecniche per collaudo tec/amm. In c.o.	€ 13 501,82
Spese tecniche per rilievi, indagini, analisi	€ 9 003,60
Spese tecniche per studio specialistico sedimentologico	€ 18 300,00
Premio massimo di accelerazione con IVA	€ 38.669,58
Costi SUA.SV	€ 3.200,00
Contributo ANAC	€ 630,00
Imprevisti (Art.42 comma 3b DPR 207/10)	€ 5.485,72

Sommano le somme a disposizione	€ 614.090,00
IMPORTO COMPLESSIVO	€ 2 375 000,00

CHE a seguito dell'esperimento della procedura negoziata, con Determinazione Dirigenziale n°reg.gen.839 del 22.08.2022 i lavori sono stati aggiudicati all'impresa **FERRARA COSTRUZIONI MARITTIME Srl**, con sede legale in Via Vespucci 9- 80142 Napoli, per l'importo di € 1.366.218,60 oltre O.S. per € 26.910,00 così per complessivi

€ 1.393.128,60 al netto del ribasso del 21,21% aggiornando il quadro economico dell'opera come di seguito riportato :

Importo lavori / forniture	€ 1 366.218,60
Oneri per la sicurezza	€ 26.910,00
Totale Lavori	€ 1.393.128,60
<u>Somme a disposizione dell'Amministrazione</u>	
Iva su lavori 22%	€ 306.488,29
Spese tecniche Art.113 comma 3 Dlgs.50/16 (RUP)	€ 11.303,63
Spese tecniche Art.113 comma 4 Dlgs.50/16 (RUP)	€ -----
Spese tecniche progettazione, direzione lavori, contabilità e sicurezza (esterni)	€ 126 595,45
Spese tecniche per collaudo tec/amm. In c.o.	€ 13 501,82
Spese tecniche per rilievi, indagini, analisi	€ 9 003,60
Spese tecniche per studio specialistico sedimentologico	€ 18 300,00
Premio massimo di accelerazione con IVA	€ 38.669,58
Costi SUA.SV	€ 3.200,00
Contributo ANAC	€ 630,00
Imprevisti (Art.42 comma 3b DPR 207/10)	€ 5.485,72
<u>Ribasso d'asta</u>	<u>€ 448.693,31</u>
Sommano le somme a disposizione	€ 981.871,40
IMPORTO COMPLESSIVO	€ 2 375 000,00

CHE a seguito di preventiva manifestazione d'interesse, con Determinazione Dirigenziale n°reg.gen. del è stato affidato all' l'incarico per il collaudo tecnico amministrativo in corso d'opera e finale relativo all'intervento "*Intervento infrastrutturale urgente finalizzato alla mitigazione del rischio idraulico-marittimo ed all'aumento del livello di resilienza dell'arenile di Finalmarina – 1° lotto*" per l'importo di € (50%) a cui si aggiungono € quali spese forfetarie non soggette a ribasso per complessivi € oltre cassa 4% ed IVA 22% al netto del ribasso del sul totale onorari determinato dall'applicazione della tariffa di cui al DM 17.06.2016 ed in osservanza dei disposti di cui all'Art.61 comma 9 del DL 25.06.2008 n°112, convertito con modificazioni, dalla Legge 6.08.2008 n°113

Quanto sopra premesso, tra le parti come sopra costituite

SI CONVIENE E SI STIPULA

quanto segue:

Art. 1. Oggetto dell'incarico

L'incarico professionale ha per oggetto il collaudo tecnico amministrativo in corso d'opera e finale, delle *Intervento infrastrutturale urgente finalizzato alla mitigazione del rischio idraulico-marittimo ed all'aumento del livello di resilienza dell'arenile di Finalmarina – 1° lotto*

Art. 2 Prestazioni richieste

L'incaricato è tenuto ad effettuare le prestazioni di cui al presente atto ai sensi di quanto

disposto dall' art. 102, D.Lgs. n. 50/2016, e dagli art. dal 215 al 237 del D.P.R. 207/2010, e leggi in vigore, comprese le norme internazionali IEC ove applicabili. Sarà comunque tenuto ad uniformarsi a tutte le normative che dovessero medio tempore essere emesse in materia.

In sede di collaudo tecnico amministrativo in corso d'opera, l'incaricato dovrà eseguire, a mero titolo esemplificativo, tra gli altri, anche i seguenti compiti:

- verificare e certificare che l'opera/il lavoro siano eseguiti a regola d'arte e secondo le prescrizioni tecniche prestabilite, in conformità al contratto sottoscritto tra la committenza e l'appaltatore dei lavori, delle eventuali varianti e dei conseguenti atti di sottomissione o aggiuntivi debitamente approvati, in base alla legislazione tecnica vigente e alle certificazioni dovute in base alla normativa vigente;
- disporre, nei confronti dell'appaltatore dei lavori, l'esecuzione di prelievi di campioni dei materiali posti in opera, al fine di poterne valutare la qualità;
- verificare che i dati risultanti dalla contabilità e dai documenti giustificativi corrispondano fra loro e con le risultanze di fatto, non solo per dimensioni, forma e quantità, ma anche per qualità dei materiali, dei componenti e delle provviste;
- esprimersi, su richiesta della stazione appaltante, con proprio parere su eventuali varianti, richieste di proroga e situazioni particolari determinatesi nel corso dell'appalto;
- redigere i verbali di accertamento della regolarità tecnica e contabile delle opere eseguite, in ottemperanza ai disposti di cui all'art. 230 del Regolamento, qualora la stazione appaltante abbia la necessità di utilizzare l'opera o il lavoro realizzato o parti di esse prima che intervenga l'emissione del certificato di collaudo provvisorio;
- controllare e verificare gli atti contabili delle opere eseguite rilasciando tempestivamente proprio nulla osta in occasione di ogni stato di avanzamento lavori. A tal scopo procederà ai necessari riscontri in corso di esecuzione mediante il costante controllo dei documenti contabili redatti dalla direzione lavori e messi a disposizione su piattaforma interoperabile, in modo da consentire l'emissione del relativo certificato di pagamento da parte del RUP entro i termini di cui all'Art.113-bis del Dlgs.50/16
- redigere il verbale "processo verbale di visita" da trasmettere entro i successivi 3 (tre) giorni alla stazione appaltante dalle date delle visite, che riferisca sull'andamento dei lavori e sul rispetto dei termini contrattuali e che contenga anche suggerimenti e/od osservazioni ritenuti utili e necessari;
- prescrivere eventuali lavorazioni ritenute necessarie a seguito del riscontro di difetti o di mancanze di piccola entità considerate riparabili in breve tempo e del tempo per eseguirle, nonché la finale verifica della loro corretta esecuzione;
- proporre le modificazioni da introdursi nel conto finale in conseguenza dei difetti riscontrati, se non pregiudicanti la stabilità e/o la funzionalità dell'opera;
- redigere apposita relazione sulle singole richieste fatte dall'impresa appaltatrice dei lavori, con le proprie considerazioni al RUP e indicazione delle eventuali nuove visite che ritiene opportuno di eseguire.

Anche ai fini della redazione dei report di cui al successivo Art.3, l'incaricato dovrà eseguire almeno una visita di collaudo al mese, oltre alla visita di collaudo finale al termine dei lavori, fermo restando la facoltà di eseguire un numero maggiore di visite se ritenuto necessario.

Ogni visita di collaudo dovrà essere convocata tramite apposito avviso inviato via pec a tutti i partecipanti con almeno 5 gg lavorativi di anticipo.

Qualora richiesta esplicitamente o necessaria, potrà essere richiesta l'attività di revisione contabile.

Il collaudo e la verifica della documentazione giustificativa di spesa, pur se affidati allo stesso professionista, hanno natura diversa essendo il primo di natura tecnica ed il secondo di natura amministrativo-contabile, per cui le rispettive risultanze dovranno essere riportate in atti separati, costituenti il certificato di collaudo e la nota di revisione amministrativo-contabile.

I contenuti della nota di revisione amministrativo-contabile possono, eventualmente, formare oggetto di riconsiderazione da parte del collaudatore a seguito di osservazioni e/o deduzioni formulate dall'appaltatore, da comunicarsi allo stesso collaudatore e, per conoscenza, al RUP, entro 15 giorni dalla comunicazione effettuata via pec.

Il compenso professionale relativo alla revisione contabile sarà determinato con applicazione dei disposti della tariffa di cui al DM 17.06.2016 ad integrazione del presente incarico.

Tutte le attività sopra indicate e riferite alle operazioni di collaudo, devono ricomprendere la predisposizione e la presentazione alla stazione appaltante dei seguenti elaborati:

- I) Certificato di collaudo tecnico amministrativo contenente la verifica dell'iter amministrativo seguito, dall'approvazione del progetto fino all'ultimazione dei lavori con relativi atti autorizzatori, comprese eventuali varianti, la relazione illustrativa delle opere, i verbali delle visite, con descrizione delle verifiche e dei collaudi tecnico funzionali già eseguiti, certificazioni dei materiali ed attrezzature soggette a certificazione e/o dichiarazione di conformità, verbale di accertamento ai fini della presa in consegna anticipata dell'opera e/o parti di essa;
- II) Verbali di collaudo in corso d'opera attestanti il corretto avanzamento dei lavori e la loro conformità al progetto;
- III) Eventuale relazione riservata sulle domande dell'impresa appaltatrice dei lavori per maggiori compensi richiesti durante l'esecuzione dei lavori;
- IV) Nota di revisione amministrativo-contabile in cui si attesti la corrispondenza della contabilità allo stato realizzato, i controlli e le verifiche effettuate (*qualora espressamente richiesta*)

Qualora nel corso delle procedure di collaudo dovesse accertare vizi o difformità delle opere addebitabili alla impresa appaltatrice, il collaudatore si obbliga a darne tempestiva comunicazione al Direttore dei lavori e al Responsabile del procedimento, affinché possano effettuare le necessarie contestazioni all'appaltatore.

Il RUP verificherà il corretto e tempestivo svolgimento dell'incarico, con particolare riguardo alle varie fasi di sviluppo dello stesso, e può verificare, in ogni momento, la qualità della prestazione e la sua conformità alla normativa vigente.

Il Collaudatore è obbligato a mantenere i necessari contatti con il R.U.P. e con la Direzione Lavori e si impegna inoltre ad intervenire, se richiesto, alle riunioni per la redazione di eventuali perizie di variante tecnica e suppletiva che si dovessero redigere in corso dei lavori.

Si richiede l'obbligo di reperibilità telefonica. In tal senso, qualora necessario, la Direzione Lavori, o il Responsabile del Procedimento o l'impresa appaltatrice potranno richiedere la presenza del Collaudatore in via d'urgenza.

Tutti gli elaborati/atti dovranno essere redatti e consegnati in triplice copia, debitamente firmati e timbrati.

Dovrà inoltre essere consegnata una copia in formato digitale, sia .pdf sia editabile, di tutta la documentazione prodotta.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di formalizzare, mediante comunicazione, eventuali rilievi di incongruità degli elaborati presentati. In tal caso, i termini di pagamento si ritengono interrotti sino alla revisione di detti elaborati.

Art. 3. Modalità operative dell'incarico

L'incaricato è obbligato all'osservanza delle norme di cui agli articoli 2229 e seguenti del Codice civile e di ogni altra normativa vigente. E' altresì obbligato, per quanto non diversamente stabilito dal presente atto e dagli atti dallo stesso richiamati, all'osservanza delle obbligazioni imposte al professionista e della deontologia professionale; l'Amministrazione committente non è invece in alcun modo vincolata alla predetta disciplina.

Il soggetto incaricato è obbligato ad eseguire quanto affidato secondo i migliori criteri per la tutela e il conseguimento del pubblico interesse e secondo le indicazioni impartite dall'Amministrazione medesima, anche in ottemperanza ai principi di best practice, con l'obbligo specifico di non interferire con il normale funzionamento degli uffici e di non aggravare gli adempimenti e le procedure che competono a questi ultimi.

Il Tecnico incaricato è soggetto alla giurisdizione contabile della Corte dei Conti in caso di danno erariale ai sensi dell'articolo 1 della legge n. 20 del 1994.

Le prestazioni oggetto del presente atto saranno eseguite senza alcun vincolo di subordinazione nei confronti dell'Ente e con autonomia organizzativa da parte dell'incaricato.

L'espletamento dell'incarico verrà effettuato secondo le direttive che saranno impartite dal Responsabile Unico del Procedimento, nel rispetto delle normative vigenti di carattere tecnico, contabile, giuridico e tariffario ed in particolare delle norme applicabili di cui al D.Lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii., alle linee guida dell'ANAC, al D.P.R. 207/2010, dal D.Lgs. 81/2008, nonché a tutte le norme specifiche in materia.

Per l'espletamento dell'incarico, il soggetto incaricato potrà avvalersi di collaboratori e consulenti per argomenti specifici, senza che ciò determini maggiorazioni dei compensi.

La Committenza resta comunque estranea ai rapporti tra il professionista ed eventuali collaboratori e consulenti.

L'incaricato deve produrre al RUP, periodicamente **ed almeno a cadenza mensile** (la presenza in cantiere dovrà risultare dal registro presenze conservato presso la Direzione Lavori), report illustrativi dell'attività svolta, delle eventuali criticità riscontrate e delle azioni proposte per il loro superamento, rendendosi inoltre disponibile a partecipare alle riunioni che lo stesso RUP ritiene opportuno convocare presso le aree di cantiere e/o presso gli uffici dell'Ente.

Il suddetto rapporto recherà anche riscontro in merito alla verifica della contabilità dei lavori secondo quanto previsto a riguardo dall'Art.2

L'incaricato deve rapportarsi con la D.L. per le necessarie verifiche in contraddittorio, per l'approntamento delle prove sperimentali e per acquisire eventuali informazioni e chiarimenti utili allo svolgimento dell'incarico stesso.

Di tali incontri e delle richieste di informazione e chiarimenti deve essere data formale

comunicazione al RUP.

L'incaricato, per altro, potrà richiedere al personale tecnico specializzato alle dipendenze dell'appaltatore dei lavori e/o subappaltatori, idonea assistenza all'effettuazione di tutte le necessarie prove.

In occasione di possibili varianti, a supporto del RUP e su sua richiesta, il collaudatore deve porre in essere un controllo ed una verifica di adeguatezza e di conformità delle scelte progettuali di tipo tecnico, anche se queste restano sotto la completa e totale responsabilità del Direttore dei Lavori.

Lo svolgimento di tutte le attività legate ai servizi di collaudo devono essere documentate attraverso la redazione di apposti verbali, che di volta in volta saranno depositati in cantiere sotto la responsabilità della Direzione lavori e trasmessi al RUP, di norma entro 3 (tre) giorni naturali e consecutivi dalla visita.

L'incaricato infine è obbligato a comunicare tempestivamente per iscritto al RUP ogni evenienza che, per qualunque causa anche di forza maggiore, si dovesse verificare nell'esecuzione dei servizi di collaudo, delle prestazioni definite dall'incarico e che rendessero necessari interventi di adeguamento o razionalizzazione dello stesso.

L'incaricato dovrà inoltre sottostare ai seguenti obblighi contrattuali:

- considerare inclusi nell'importo offerto anche gli oneri non specificatamente dettagliati, ma comunque necessari per l'esecuzione del servizio, anche nel caso siano derivati da richieste del Committente;
- sopportare a proprie spese eventuali obblighi ed oneri non specificatamente indicati nel presente Capitolato prestazionale e nei singoli documenti progettuali e di gara, ma necessari per il miglior espletamento degli obblighi contrattuali;
- non ritardare, sospendere od interrompere unilateralmente l'esecuzione del servizio;

Tutta la documentazione e gli elaborati forniti nel corso dell'espletamento del servizio resteranno di proprietà piena e assoluta dell'Amministrazione, la quale potrà utilizzarli a suo insindacabile giudizio.

Art. 4. Durata dell'incarico

Tutti i servizi di collaudo, compresa l'emissione del certificato di collaudo tecnico-amministrativo finale dovranno terminare entro 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi dalla data in cui a cura del direttore lavori è stato redatto il certificato di ultimazione dei lavori.

Si precisa che la durata dei lavori oggetto del presente incarico di collaudo è stata stimata in 150 giorni decorrenti dal verbale di consegna redatto dalla direzione dei lavori, ma che la stessa potrebbe essere modificata a seguito di varianti, sospensioni etc.

Nel caso di circostanze sopravvenute o per ragioni di pubblico interesse, i lavori potranno essere sospesi durante la stagione estiva in funzione del progredire degli stessi, allo scopo di non interferire con l'attività balneare, per poi essere ripresi con decorrenza settembre 23.

Non saranno riconosciuti all'incaricato maggiori oneri, indennizzi, risarcimenti comunque denominati, connessi con la eventuale maggiore durata del presente incarico e/o in forza di eventuali sospensioni, essendo ogni relativo onere compreso e compensato nel corrispettivo.

Trattandosi anche di collaudo in corso d'opera, eventuali vizi, difetti o non conformità devono essere risolti in corso di esecuzione, tramite le prescrizioni impartite attraverso i verbali di visita eseguiti in contraddittorio con l'appaltatore dei lavori e con il direttore dei lavori.

Nel solo caso persistano i difetti non risolti dopo la data di ultimazione dei lavori, il collaudatore ha la facoltà, prevista dalla legge, di sospendere le operazioni di collaudo fino a quando il RUP e direzione lavori non abbiano dichiarato l'eliminazione da parte dell'impresa appaltatrice dei lavori dei difetti

Art. 5. Importo prestazione – Modalità di pagamento

Il corrispettivo per le prestazioni richieste è pari a € al netto del ribasso del% oltre oneri previdenziali se dovuti ed IVA se dovuta, è stato calcolato ai sensi del D.M. 17/06/2016 sulla base dell'importo lordo dei lavori (€ 1.760.910) e della categoria e destinazione funzionale prevista (IDRAULICA – D01 – Opere di navigazione e portuali).

All'importo risultante è stato applicato il ribasso percentuale unico offerto sul compenso da parte del soggetto affidatario e la riduzione del 50% sul compenso stesso ribassato, prevista dall'Art.61 comma 9 del DL 25.06.2008 n°112, convertito con modificazioni, dalla Legge 6.08.2008 n°113.

Il corrispondente calcolo di tariffa è quello illustrato nell'**Allegato A**.

L'importo dell'incarico è da intendersi fisso a corpo indipendentemente dal numero di visite in corso d'opera che saranno eseguite ed include tutte le eventuali spese ed oneri accessori.

Nel caso in cui, durante il corso dei lavori si determino delle variazioni contrattuali, ai sensi dell'Art.106 del Dlgs.50/16, il corrispettivo sarà ricalcolato facendo riferimento all'importo lordo aggiornato ed applicando gli stessi criteri.

In ogni caso, l'importo da prendere a base del compenso è quello risultante dallo stato finale, al lordo di eventuali ribassi e maggiorato dell'importo delle eventuali riserve dell'esecutore con conseguente ricalibrazione applicando il metodo di cui all'Allegato A e tenendo del ribasso praticato.

I pagamenti saranno disposti con le seguenti modalità

- Acconto pari al 50% dell'importo dell'incarico all'esecuzione di lavori per un importo (come risultante dalla contabilità) pari al 50% dell'importo contrattuale
- Saldo alla consegna del certificato di collaudo e nulla osta del RUP sulla completezza/correttezza

Art. 6 – Subappalto - Collaborazioni

Ferma ed impregiudicata la propria diretta responsabilità e garanzia nei riguardi del Comune, per tutte le prestazioni oggetto del presente atto, con riferimento al subappalto, si fa espresso rinvio alle disposizioni di cui all'art. 31, comma 8, del Codice.

L'incaricato potrà avvalersi comunque del supporto di eventuali

collaboratori/consulenti facenti parte della propria struttura organizzativa aventi le necessarie competenze specifiche di carattere tecnico.

Resta inteso che l'utilizzo e la collaborazione di eventuale personale di assistenza durante le fasi di collaudo in corso d'opera e per tutte le operazioni oggetto del presente affidamento, saranno regolate mediante intese dirette ed esclusive tra l'incaricato e gli interessati, le cui competenze saranno a totale carico e spese del medesimo.

Il compenso economico degli eventuali collaboratori/consulenti rimane ad esclusivo carico dell'incaricato.

Art. 7 – Penali

In tutti i casi di ritardato adempimento da parte del collaudatore agli obblighi previsti nel presente disciplinare, e comunque ogni qualvolta nelle disposizioni di servizio impartite dal RUP indicanti tempi e modi per l'espletamento di una prestazione, si evidenzino ritardi non imputabili alla Stazione appaltante, la stessa potrà applicare per ogni giorno di ritardo una penale giornaliera in misura pari allo 0,5 per mille (zero virgola cinque per mille) del corrispettivo.

Nel caso di mancata effettuazione della visita di collaudo mensile di cui all'Art.2 sarà applicata un penale di € 250.

Gli inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali verranno contestati dal RUP, a mezzo di comunicazione scritta trasmessa che sarà trasmessa per PEC (a cui si attribuisce pieno valore di titolo di notifica) all'incaricato. Quest'ultimo dovrà comunicare in ogni caso le proprie deduzioni al RUP nel termine massimo di 5 (cinque) giorni naturali e consecutivi dalla stessa contestazione.

Qualora dette deduzioni non siano accolte dal RUP ovvero non siano prodotte o le stesse non siano pervenute nei termini indicati, il RUP procederà all'applicazione delle penali.

Le penali verranno applicate mediante corrispondenti detrazioni dall'importo dovuto all'incaricato, da operarsi sul pagamento immediatamente successivo al momento in cui si è verificato il ritardo e, in caso di incapienza, sui pagamenti successivi. Il Comune avrà in ogni caso la facoltà di detrarre gli importi dovuti a titolo di penale da qualsivoglia eventuale pagamento dovuto all'incaricato.

L'applicazione delle penali non esonera in nessun caso l'incaricato dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento delle medesime penali.

Qualora l'ammontare delle penali superi il 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale (IVA esclusa), il Comune, su proposta del RUP, potrà risolvere il contratto per grave inadempimento, fatto salvo il diritto al risarcimento di eventuali maggiori danni.

Il presente incarico viene conferito ai sensi degli artt. 2222-2229 e ss. del Codice Civile, la cui caratteristica principale è l'assenza di qualsiasi vincolo di subordinazione. Ne consegue che non sono previste sanzioni disciplinari.

Art. 8 - Tracciabilità dei flussi finanziari

Con Determinazione n°4/2011, l'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici ha fornito

precisazioni in merito all'applicazione della L.136/2010 ed in particolare, al punto 4.7, ha precisato che le norme sulla tracciabilità si applicano ai soggetti di cui all'Art.90 comma 1 lett.d),e),f),fbis),g) e h) del codice, escludendo parimenti i dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni.

Art. 9 – Copertura assicurativa

L'incaricato, contestualmente alla sottoscrizione del presente atto, deve produrre copia integrale di contratto di assicurazione della RC professionale in corso di validità, con massimale non inferiore a euro 1.000.000,00 (un milione), per la copertura dei rischi di danni e perdite patrimoniali riconducibili all'espletamento del complesso delle attività oggetto dell'incarico da affidarsi, come descritte all'art. 1 del presente capitolato prestazionale.

Art. 10 – Risoluzione - Revoca

E' facoltà dell'Amministrazione Comunale revocare in qualsiasi momento l'incarico in argomento, previo preavviso scritto di almeno 15 gg.

In tal caso l'incaricato ha diritto al pagamento di quanto correttamente eseguito a regola d'arte secondo i corrispettivi e le condizioni del presente disciplinare e rinuncia, ora per allora, a qualsiasi pretesa risarcitoria, ad ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto stabilito all'art. 1671 codice civile

L'incaricato dovrà fornire al Comune tutta la documentazione tecnica e i dati necessari al fine di provvedere direttamente o tramite terzi all'esecuzione dello stesso.

Il Comune ha diritto di recedere dal presente contratto in qualsiasi momento e qualunque sia il suo stato di esecuzione, senza preavviso, qualora nei confronti dell'incaricato sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'articolo 80 del Codice.

In ogni caso, il Comune potrà recedere dal contratto qualora fosse accertato il venir meno di ogni altro requisito morale richiesto dal citato art. 80 o risolvere il contratto, durante il periodo di efficacia dello stesso, qualora ricorra una o più delle condizioni indicate all'art. 108 co.1 del Codice.

Art. 11 – Trasparenza – Riservatezza - Incompatibilità

L'incaricato espressamente ed irrevocabilmente:

- dichiara che non vi è stata mediazione o altra opera di terzi per la conclusione dell'affidamento;
- dichiara di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, direttamente o attraverso terzi, ivi comprese le imprese collegate o controllate, somme di denaro o altra utilità a titolo di intermediazione o simili, comunque volte a facilitare la conclusione del contratto;
- si obbliga a non versare ad alcuno, a nessun titolo, somme di denaro o altra utilità finalizzate a facilitare e/o rendere meno onerosa l'esecuzione e/o la gestione del contratto rispetto agli obblighi con esse assunti, né a compiere azioni comunque volte agli stessi fini.

Qualora non risultasse conforme al vero anche una sola delle dichiarazioni rese ai sensi del precedente comma, ovvero l'incaricato non rispettasse gli impegni e gli obblighi ivi assunti per tutta la durata contrattuale, lo stesso si intenderà risolto di diritto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 Codice Civile, per fatto e colpa dell'incaricato, che sarà conseguentemente tenuto al risarcimento di tutti i danni derivanti dalla risoluzione.

L'incaricato ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, di elaborazione dati, di cui venga in possesso e comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione dell'appalto.

L'obbligo di cui al precedente comma sussiste altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione dell'affidamento.

L'obbligo non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.

L'incaricato è responsabile per l'esatta osservanza da parte degli eventuali propri consulenti e collaboratori degli obblighi di segretezza anzidetti.

In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, il Comune ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto, fermo restando che l'Appaltatore sarà tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.

L'incaricato si impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dal D.lgs. 196/2003 e dai regolamenti di attuazione in materia di riservatezza.

L'incaricato dichiara di non avere in corso situazioni che possano configurare situazioni di conflitto di interesse con il Comune e si impegna comunque a segnalare tempestivamente l'eventuale insorgere di cause di incompatibilità o di cessazione delle condizioni indicate ai precedenti commi, sia per sé medesimo sia per i suoi eventuali collaboratori.

Art. 12 – Controversie

Per tutte le controversie che dovessero insorgere per l'esecuzione del contratto, non risolte in via amministrativa, è competente il Foro di Savona.
E' esclusa la competenza arbitrale.

Art. 13 – Spese di registrazione

Le spese tutte del presente disciplinare, inerenti e conseguenti, nessuna esclusa ed accentuata, vengono poste a carico dell'incaricato, che espressamente dichiara di accettarle, ad eccezione di quei tributi ed oneri mandati a carico del Comune dalle disposizioni di legge.

Art. 14 – Valore fiscale

Ai fini fiscali il valore del presente disciplinare viene dichiarato in € e trattandosi di atto relativo a prestazioni soggette ad IVA lo stesso non è soggetto a registrazione a termine fisso ai sensi dell'art. 5 comma 2 del D.P.R. 131/1986.

Art. 15 – Consegna della documentazione

Il RUP consegna al collaudatore la documentazione disponibile al momento dell'affidamento dell'incarico e per ogni consegna del materiale il collaudatore attesta il ricevimento degli atti.

La documentazione necessaria all'espletamento delle operazioni finali di collaudo, accompagnata da un apposito elenco in duplice copia, è consegnata al collaudatore dopo l'ultimazione dei lavori e in tale elenco vanno ricomprese le precedenti consegne di documenti.

Il collaudatore appone la propria firma in segno di ricevuta su una delle copie dell'elenco e al termine dell'incarico restituisce all'Ente tutti i documenti indicati nell'elenco.

In alternativa alla consegna cartacea, è facoltà del RUP trasmettere la stessa via pec.

Il collaudatore è responsabile della corretta tenuta della documentazione consegnata.

Art. 16 – Informativa Privacy

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione di dati personali" e s.m.i. e dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR 2016/679), i dati personali, forniti per la sottoscrizione del presente atto, saranno raccolti per le finalità di gestione dello stesso nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata.

In ogni momento l'incaricato potrà esercitare nei confronti del Comune i diritti come previsti all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 e agli articoli dal 15 al 22 del GDPR 2016/679.

Per quanto non espressamente previsto nel presente disciplinare si fa riferimento al Codice, al D.P.R. 207/2010 e s.m.i. limitatamente alle norme ancora in vigore ai sensi degli artt. 216 e 217 del Codice e alle disposizioni di cui al Codice civile regolanti la materia. Letto approvato e sottoscritto.

per il **Comune di Finale Ligure** (Ing. Curatolo Salvatore) _____

per l'**incaricato** (.....) _____